

**ISTITUTO COMPRENSIVO
G.B.NICCOLINI**

SCUOLA DELL'INFANZIA DI AGNANO

Progetto annuale delle attività educativo-didattiche

Anno scolastico 2012/2013

Elaborato dalle insegnanti del plesso:

Rita Bendinelli

Fulvia Morelli

Alba Iacona ins.di sostegno

PREMESSA:

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA'EDUCATIVO-DIDATTICHE

Il Progetto annuale delle Attività Educativo-Didattiche che è il documento fondamentale della nostra identità scolastica, espone la programmazione curricolare,extracurricolare ed organizzativa della Scuola dell'Infanzia di Agnano.In essa sono raccolte le scelte didattiche da noi operate e si articola secondo sequenze precise,ben definite,legate e successive l'una all'altra.

La nostra proposta educativo-didattica tiene presente le esigenze dei bambini e nel rispetto dei loro ritmi di apprendimento cerca, oltrechè arricchirli dal punto di vista dell'acquisizione delle varie competenze,di avviarli a sviluppare un iniziale metodo di lavoro che si basi sulla ricerca,l'osservazione,l'analisi e l'organizzazione delle conoscenze stesse.

PROGETTO:L'ACCOGLIENZA

TEMPO DI REALIZZAZIONE: 1 MESE CIRCA

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	CONTENUTI E ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	-Rafforzare l'autonomia -Sentirsi affettivamente ed emotivamente rassicurati -Iniziare a relazionare con gli altri	-I giochi di conoscenza -I giochi liberi...di piccolo e grande gruppo -I giochi di regole
IL CORPO IN MOVIMENTO	-Maturare l'identità personale -Conquistare l'autonomia	-Il gioco dei contrassegni -Filastrocche,giochi,danze con le varie parti del corpo -I giochi di identificazione -Il gioco delle presenze
LINGUAGGI CREATIVITA ESPRESSIONE	-Esprimersi in maniera creativa e con materiali diversi	-I canti,le danze,le prime rappresentazioni grafiche,i giochi-sorprese
I DISCORSI E LE PAROLE	-Comunicare, ascoltare,produrre verbalmente	-I giochi di presentazione e di conoscenza dei bambini -Filastrocche e non sense
LA CONOSCENZA DEL MONDO	-Esplorare l'ambiente-scuola ed iniziare a collocarsi all'interno di esso	-I giochi di esplorazione dell'ambiente e di individuazione degli spazi personali -Il pranzo:il gioco dei camerieri -Il riposo:gli oggetti transizionali

I MATERIALI:Occasionali,oggetti transizionali,didattici,strutturati e non,audiovisivi

LA VERIFICA:Osservazione del comportamento in ordine a:Padronanza dell'ambiente,rapporti con i compagni e con gli adulti,progressiva autonomia.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La Scuola dell'Infanzia di Agnano rimane aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni settimanali escluso il sabato. Planimetricamente la scuola si sviluppa su due piani. Al piano terra si trova un salone-ingresso, un'aula per le attività, il refettorio, la cucina, un corridoio che conduce ai servizi igienici nel quale è stato ricavato lo spazio per gli audiovisivi ed il computer, un ripostiglio adibito anche a custodia del materiale audiovisivo, in quanto, munito di porta blindata. Al piano superiore, al quale si accede tramite una scala situata nel salone, si trovano un corridoio, il dormitorio, uno spogliatoio ed una piccola stanza per le insegnanti ed i servizi igienici per gli adulti della scuola.

Il plesso è circondato esternamente da un piccolo giardino.

Il personale operante nella scuola è costituito da due insegnanti di sezione, una di sostegno, una di religione, una collaboratrice scolastica a tempo pieno ed una persona incaricata di distribuire i pasti, dato che il pranzo non viene più preparato nella cucina della scuola, ma viene cucinato dalla mensa centralizzata che fornisce i pasti a tutte le scuole del comune.

Nella scuola è funzionante una monosezione eterogenea composta da 27 bambini la maggioranza dei quali proviene dal paese di Agnano, gli altri dai paesi limitrofi di Mezzana, Colignola e Calci.

La presenza dell'insegnante di sostegno a tempo parziale è giustificata dal fatto che, dei 27 bambini frequentanti, 1 risulta disabile della sfera uditiva.

Dall'indagine socio-ambientale è emerso che la realtà del paese di Agnano offre apprezzabili stimoli dal punto di vista naturale e paesaggistico e, per quanto riguarda strutture ricreative e culturali (oratori, palestre, parco-giochi, impianti sportivi, biblioteche), usufruisce dei servizi dei paesi vicini.

I questionari di indagine socio-culturale hanno evidenziato che il livello delle famiglie è così articolato:

- La maggior parte delle madri ha conseguito il diploma di scuola secondaria, una parte è in possesso della laurea, le altre hanno la licenza di scuola secondaria di I° grado. Dei padri, una buona parte ha la laurea, molti hanno il diploma di scuola secondaria, solo alcuni la licenza secondaria di I° grado.*

Dagli stessi questionari emerge inoltre che la maggior parte dei bambini ha contatti con altri coetanei ed altri adulti, molti frequentano le palestre e

le piscine nonché i parchi-gioco delle zone limitrofe. Anche l'uso e la fruizione dei mezzi mass-mediologici sembra essere abbastanza controllata.

- Le prove di verifica, proposte ai 9 bambini di tre anni, hanno evidenziato che essi presentano un buon sviluppo motorio, una buona maturazione affettivo-emotivo-sociale, quasi tutti riescono a staccarsi serenamente dalla famiglia; tre di essi presentano evidenti problemi di linguaggio, in quanto sono bambini stranieri*
- I 10 bambini di quattro anni hanno un buon sviluppo motorio, non presentano problemi di socializzazione; due di loro essendo stranieri si esprimono utilizzando un linguaggio spesso incomprensibile.*
- Gli 8 bambini di cinque anni non sempre hanno dato risposte positive alle prove di verifica iniziali effettuate, permangono però per alcuni diversi problemi di linguaggio, una bambina è audiolesa.*

MOTIVAZIONE

*.Il “Progetto” da noi elaborato è determinato dall’interazione tra le scelte operate all’interno delle **“Indicazioni per il curriculum”** del settembre 2007, l’analisi della realtà socio-culturale in cui opera la scuola, i colloqui con i genitori, la lettura dei questionari di indagine socio-ambientale (da cui sono scaturite le informazioni relative al bambino a livello sociale, familiare, affettivo-relazionale) ed i risultati delle prove di accertamento delle capacità iniziali effettuate.*

*Inoltre, in linea con le scelte operate nel **P.O.F.** ed il progetto elaborato dalla Commissione in continuità con i tre ordini di scuola sul tema della pace e dei diritti umani dal titolo **“Pace, Legalità. Educazione ai Diritti Umani”** e dal sottotitolo **“I diritti umani per la costruzione di una vera cultura di pace e di cittadinanza attiva”** abbiamo pensato di sviluppare una proposta che, partendo dalla conoscenza di se stessi all’interno della famiglia prima, della scuola poi e successivamente della comunità di appartenenza conduca al rispetto delle persone e dell’ambiente e quindi alla graduale consapevolezza che ogni individuo è portatore di diritti, primo fra tutti quello di vivere in pace. Questo progetto sarà trasversale agli altri progetti e pertanto, portato avanti per tutto l’anno.*

E’ nostra consuetudine inoltre sviluppare con i bambini un progetto prettamente scientifico; quello di quest’anno nasce dall’idea di allestire un mercatino in occasione della festa di Natale. Il progetto che prevede la preparazione dei “lavoretti” di Natale, messa in atto dai bambini stessi, attori e spettatori, talvolta stupiti, dei processi di trasformazione di vecchi materiali riciclati., rappresenterà una grande esperienza vissuta di natura scientifica. Il tema di questo progetto è “Le piante del Natale” e l’allestimento della bancarella ne rappresenta l’epilogo in quanto la proposta si sviluppa partendo dalla ricerca di dette piante, dall’osservazione delle stesse, dalla scoperta delle varie leggende che le legano a questo periodo; seguiranno le rappresentazioni grafiche e la riproduzione plastica attraverso l’utilizzo dei più svariati materiali.

Il metodo, che valorizzerà sempre il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, sarà comunque sempre quello che vede il bambino attore ed autore della propria formazione, partirà sempre dall’indagine delle sue conoscenze e, attraverso la ricerca, la scoperta, l’osservazione, arriverà ad ampliarle e ad arricchirle.

Ogni giovedì, come risulta dall'orario viene effettuato l'I.R.C. Contemporaneamente, per rispettare le scelte dei genitori dei bambini che hanno espresso parere negativo, sarà portata avanti l'attività alternativa, secondo il progetto sull'utilizzo del materiale di recupero dal titolo **"Ricicreando"**, allegato al P.O.F.

- La nostra proposta didattica di cui si allega lo schema- grafico dal titolo: **"IO.. SCOPRO L'AMBIENTE NATURALE E LE SUE CARATTERISTICHE LO RISPETTO INSIEME AI MIEI COMPAGNI DI SCUOLA E DEL GRUPPO COMUNITARIO IN CUI VIVO"** si articolerà nei "Progetti" che seguono:

- **L'Accoglienza**
- **Io e il ciclo delle stagioni: l'autunno e i suoi frutti**
- **L'inverno e la neve**
- **La primavera e l'amico pane**
- **L'estate e le vacanze**
- **Io e le feste: Natale e la bancarella**
- **Carnevale e le maschere**
- **Ambaraba cicicocò (progetto linguistico)**

Le sopracitate Unità, che si allegano di seguito attraverso schemi grafici, saranno sottoposte in itinere alle eventuali modifiche che si renderanno necessarie per i singoli alunni.

Per quanto riguarda il progetto comune ai tre ordini di scuola, elaborato in sede di commissione P.O.F. dal titolo **"I diritti umani per la costruzione di una vera cultura di pace e di cittadinanza attiva"** di cui abbiamo già dichiarato la trasversalità agli altri progetti, affronterà tre concetti fondamentali allo sviluppo dell'educazione alla legalità, alla partecipazione democratica, all'assunzione di responsabilità, ai diritti umani e alla pace: i **concetti di famiglia, di scuola, di gruppo comunitario**.

Queste tematiche che si pongono come traguardi da raggiungere lo sviluppo dell'identità personale, la conoscenza della storia familiare, l'acquisizione di atteggiamenti comportamentali adeguati nei confronti di compagni, insegnanti ed adulti in genere, saranno sempre presenti all'interno dei progetti curricolari e sarà compito di noi insegnanti stimolarne il raggiungimento attraverso la valorizzazione di situazioni quotidiane che promuovano i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà e della pace.

Per i bambini di cinque anni verrà realizzato inoltre il progetto di **"Prescrittura, prelettura e precalcolo"** che ha un duplice obiettivo: verificare l'acquisizione di determinati concetti e consolidare e potenziare quelli già acquisiti.

La Proposta Didattica...

IO...SCOPRO L'AMBIENTE NATURALE E LE SUE CARATTERISTICHE, LO RISPETTO INSIEME AI MIEI COMPAGNI DI SCUOLA E DEL GRUPPO COMUNITARIO IN CUI VIVO

Si sviluppa attraverso...

I PROGETTI

Accoglienza	Il ciclo delle stagioni: l'autunno e i suoi frutti	L'inverno e la neve	La primavera e l'amico pane	L'estate e le vacanze	Le feste: Natale e la bancarella, Carnevale e le maschere	ambarabacico
-------------	--	---------------------	-----------------------------	-----------------------	---	--------------

...e all'interno dei...

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE'E L'ALTRO	IL CORPO IN MOVIMENTO	LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO
-----------------	-----------------------	-------------------------------------	------------------------	-------------------------

...individua...

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ...

<ul style="list-style-type: none"> -Maturare l'identità personale -Rispettare ed aiutare gli altri -Sviluppare relazioni collaborative -Sviluppare conoscenze relative alla propria realtà territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> -Rafforzare l'autonomia -Sviluppare l'equilibrio statico, dinamico, la coordinazione, la lateralità, la creatività -Controllare l'affettività e le emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare l'espressione grafica, pittorica, plastico-manipolativa, mimico-gestuale -Utilizzare il corpo ed altri materiali per produrre suoni, rumori, canti, ritmi -Utilizzare materiali multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare l'ascolto, la comprensione e la produzione verbale 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare l'osservazione, l'esplorazione, la progettazione -Favorire esperienze relative a collocare persone, fatti, ed eventi nel tempo e nello spazio -Quantificare, classificare, seriare, misurare, confrontare -Formulare ipotesi e previsioni
---	---	--	--	--

PROGETTO:

IO E IL CICLO DELLE STAGIONI: L'AUTUNNO E I SUOI SUCCOSI FRUTTI

TEMPO DI REALIZZAZIONE: UN MESE E MEZZO CIRCA

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	CONTENUTI E ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppare la capacità di lavorare insieme per un fine comune-Rispettare i turni	<ul style="list-style-type: none">-Attività di collaborazione nel corso delle esperienze didattiche con le foglie, con i frutti...-Rispetto dei turni durante la elaborazione dei cartelloni collettivi
IL CORPO IN MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppare conoscenze senso-percettive nel corso dell'esperienza con le foglie e con i frutti...-Cogliere le trasformazioni della realtà naturale	<ul style="list-style-type: none">Attività di percezione: gli odori, i sapori, le sensazioni visive, tattili, auditive, nel corso delle esperienze con le foglie e con i frutti...-Le trasformazioni delle foglie: i nuovi colori...
LINGUAGGI CREATIVITA' ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none">-Esprimersi in maniera creativa utilizzando materiali diversi : manipolare, colorare, ritagliare-Rappresentare graficamente le esperienze proposte	<ul style="list-style-type: none">-Attività di manipolazione di materiali vari: didattici ed occasionali-Attività di ritaglio ed incollatura-Le rappresentazioni grafico-pittoriche collettive ed individuali
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none">-Raccontare esperienze personali relative all'argomento proposto-Ascoltare le esperienze altrui-Rielaborare verbalmente le esperienze realizzate	<ul style="list-style-type: none">-Conversazioni libere e guidate sulle esperienze di ricerca dei vari materiali, foglie, frutti, ecc. e sulle varie esperienze effettuate ...-Rielaborazione verbale delle esperienze effettuate in sequenze temporali
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere quantità, grandezze colori e forme	<ul style="list-style-type: none">-La realtà naturale: le foglie i frutti..le classificazioni per colore ,per forma e per dimensione ...

	- Osservare e catalogare	-Gli animali...il letargo,la migrazione;il tempo: il calendario del tempo....
--	--------------------------	---

I MATERIALI:

Didattici(pennarelli,pennelli,tempere,cartoncini,psicomotori,ecc..),occasionalidi recupero.

VERIFICA:

Rielaborazione verbale delle esperienze,rilettura degli elaborati e successiva riflessione sulle esperienze.

PROGETTO:

L'INVERNO E LA NEVE

TEMPO DI REALIZZAZIONE:UN MESE E MEZZO CIRCA

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	CONTENUTI ED ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none">-Rispettare le regole dei giochi-Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità e portare a termine i compiti in modo sereno-Sviluppare un atteggiamento di responsabilità	<ul style="list-style-type: none">-I giochi di gruppo,i giochi di socializzazione-Esperienze di gioco relative ad azioni quotidiane:il gioco delle presenze,la ruota dei camerieri ...-Giochi di relazione,attività di riordino dei materiali utilizzati
IL CORPO IN MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppare conoscenze senso-percettive nel corso delle esperienze-Muoversi autonomamente nell'ambiente interno ed esterno della scuola	<ul style="list-style-type: none">-Osservazione della realtà naturale, esperienze visive,tattili auditive,relative alle caratteristiche dell'inverno: la brina,la neve,i frutti invernali:le arance,i mandarini...-I giochi di orientamento spaziale:sopra/sotto,alto/basso, vicino/lontano,intorno,in mezzo..
LINGUAGGIO CREATIVITA' ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppare la capacità di utilizzare varie tecniche espressive- Esprimere stati d'animo attraverso l'utilizzo della mimica,della gestualità,della voce	<ul style="list-style-type: none">-Attività grafico-pittorica individuale e collettiva;attività di manipolazione di vari materiali-Giochi,lettura di storie sull'inverno,rielaborazione verbale,gestuale e mimica delle stesse
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppare la capacità di ascolto e di comprensione di storie narrate-Favorire la capacità di inventare una storia-Favorire la ripetizione di poesie e filastrocche-Sviluppare il metalinguaggio	<ul style="list-style-type: none">-Le storie narrate sull'inverno-Le storie inventate-Le filastrocche e le poesie sulla neve,i nonsense-I giochi linguistici di rime ed assonanze
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none">-Cogliere cambiamenti nella realtà naturale-Trasformare materiali-Formulare ipotesi	<ul style="list-style-type: none">-Indagini conoscitive su...la neve:che cos'è?come si forma?-I frutti invernali

	-Raggruppare,seriare,ordinare	-La spremuta di arance: rielaborazione grafica del processo di preparazione in sequenze -L'adattamento dell'uomo alla stagione:il vestiario,il riscaldamento... -Attività di classificazione di indumenti,di seriazione di frutti -I concetti:caldo/freddo/tiepido, intero/metà
--	-------------------------------	---

I MATERIALI:

Didattici(pennarelli,tempere,collo,carta,ecc...),occasional,strutturati e non.

VERIFICA:

Rielaborazione verbale delle esperienze,rilettura degli elaborati,osservazione del comportamento nel corso delle esperienze.

PROGETTO:**LA PRIMAVERA E L'AMICO PAN****TEMPO DI REALIZZAZIONE: UN MESE E MEZZO CIRCA**

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	CONTENUTI E ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	-Sviluppare la capacità di lavorare insieme per un fine comune	-Attività di collaborazione nel corso delle esperienze proposte: la preparazione del pane
IL CORPO IN MOVIMENTO	-Sviluppare conoscenze relative alla nuova stagione -Cogliere differenze ed analogie con le altre stagioni	-L'arrivo della primavera: osservazione -I cambiamenti nella realtà naturale: i nuovi colori... -Le qualità, le azioni positive e negative del vento e della nebbia
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	-Rappresentare graficamente i cambiamenti ambientali -Esprimersi in maniera creativa utilizzando materiali diversi	-Rappresentazioni grafico-pittoriche individuali e collettive -Produzione di elaborati di vario tipo con l'utilizzo di vari materiali
I DISCORSI E LE PAROLE	-Sviluppare la capacità di rielaborare verbalmente le esperienze effettuate -Favorire la formulazione di ipotesi e previsioni	-Le indagini conoscitive, le rielaborazioni verbali delle esperienze di impasto, lievitazione e di preparazione del pane -Osservazione e successiva analisi dei fenomeni, conversazioni guidate e formulazione di ipotesi e previsioni
LA CONOSCENZA DEL MONDO	-Ricostruire attraverso sequenze temporali le fasi di un processo - Confrontare i risultati con le ipotesi -Rappresentare quantità con simboli e parole	-La preparazione del pane: rappresentazione grafica in sequenze dell'esperienza -Analisi delle esperienze effettuate...le ipotesi..., i risultati -Attività operative con insiemi, schemi, tabelle

I MATERIALI: Didattici (pennarelli, pastelli, tempere, das, pongo...) farina, acqua, lievito, olio, sale, ecc..., occasionali.

LA VERIFICA: Rilettura degli elaborati collettivi, osservazioni dei comportamenti nel corso delle esperienze.

PROGETTO:

L'ESTATE E LE VACANZE

TEMPO DI REALIZZAZIONE:UN MESE CIRCA

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	CONTENUTI E ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppare relazioni collaborative-Rispettare l'ambiente naturale-Rispettare le regole durante le uscite	<ul style="list-style-type: none">-Attività di esplorazione e di osservazione della realtà naturale-Attività di gioco all'aperto:nel giardino della scuola-Le uscite nel paese
IL CORPO IN MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppare l'equilibrio statico e dinamico-Sviluppare la capacità di coordinare il movimento al ritmo e a quello degli altri	<ul style="list-style-type: none">-Esperienze-gioco motorie, percorsi liberi e ordinati, andature,corse,salti,rotolamenti ecc...-Giochi motori per l'orientamento, spaziali e temporali:ritmi lenti e veloci, successione di movimenti,durata dei movimenti...
LINGUAGGI, CREATIVITA' ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere e rappresentare colori forme e dimensioni presenti nella realtà naturale estiva-Rielaborare le esperienze effettuate utilizzando varie tecniche espressive	<ul style="list-style-type: none">-Attività di scoperta,di osservazione e di rappresentazione grafica e pittorica dei colori,delle forme e delle dimensioni di elementi caratteristici della stagione estiva: i fiori,i frutti,gli insetti...,le giornate più lunghe,il mare,la spiaggia, la montagna,i prati...
I DICORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none">-Raccontare le esperienze personali relative alla stagione estiva ed ascoltare quelle degli altri-Discutere di esperienze vissute insieme a scuola-Ascoltare,rielaborare ed inventare storie sulla nuova stagione	<ul style="list-style-type: none">-Indagini conoscitive relative alla stagione estiva,conversazioni libere e guidate-Rielaborazione verbale delle esperienze effettuate durante le uscite didattiche...-Ascolto e rielaborazione verbale di storie,filastrocche,poesie relative alla stagione estiva-Invenzione di filastrocche e storie
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none">-Rilevare cambiamenti di stato o di situazioni (com'era prima,com'è	<ul style="list-style-type: none">-Osservazione della realtà naturale estiva:il tempo,la giornata(più luce,meno buio),gli elementi

	ora,come sarà) -Cogliere la simultaneità, l'ordine,la durata nelle diverse attività e negli eventi naturali -Riconoscere quantità e numeri -Compiere semplici operazioni matematiche	caratteristici -Ricostruzione di esperienze vissute attraverso sequenze temporali ordinate e correlate ad esse -Attività di gioco e di lavoro per gruppo finalizzate alla conoscenza di concetti temporali quali "mentre", "allo stesso tempo" ecc... -Attività di gioco e di lavoro volti a favorire la conoscenza di quantità: molti,pochi,niente,i numeri da 1 a 20 -Attività di gioco finalizzate a svolgere semplici operazioni concrete come aggiungere,togliere ecc...,schede operative
--	--	--

I MATERIALI:

Didattici(pennarelli,tempere,matite,carta,cartoncino,colla,forbici ecc...)occasional,di recupero,strutturati,relativi all'ambiente analizzato.

LA VERIFICA:Rielaborazione verbale e grafica delle esperienze effettuate;rilettura dei cartelloni realizzati;osservazione dei comportamenti nel corso delle attività.

PROGETTO DI EDUCAZIONE LINGUISTICA:

AMBARABA,CICI,COCO

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI	ATTIVITA' PROPOSTE
POTENZIARE LA CAPACITA' DI COMUNICARE E DI RELAZIONARE	-Elaborazione e fruizione di messaggi chiari e completi	-Potenziare i momenti di conversazione libera e guidata -Sviluppare situazioni stimolo con l'utilizzo di immagini,incentivando la descrizione delle stesse -Narrare semplici storie rielaborandole con domande specifiche: Chi?Come? Dove?Quando?Perche? -Rielaborazione delle storie attraverso il riordino di immagini in sequenze logico temporali -Rielaborazioni grafico-pittoriche e relative verbalizzazioni.
	Sviluppare l'arricchimento lessicale	-Giochi con materiale strutturato -Giochi lessicali di contrari e somiglianze fra le parole -Verbalizzazione di schede,immagini,cartelloni attraverso domande-stimolo del Chi?Che cosa fa?Con che cosa?
	Promuovere espressioni in forma linguistica di emozioni e stati d'animo	-Esperienze della vita comunitaria svolta negli ambienti scolastici - Conversazioni,verbalizzazioni,riproduzioni grafiche -Percorsi realizzati con l'utilizzo di materiale di recupero e non -Esperienze svolte con l'utilizzo di foto,immagini,schede operative,cartelloni ecc.
SAPER STRUTTURARE ESPERIENZE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO	Strutturare correttamente la frase (soggetto, verbo, complemento) Arricchire la frase con preposizioni,aggettivi ecc. Analizzare gli elementi strutturali di una frase	-Verbalizzazione di esperienze vissute -Verbalizzazione e lettura di immagini seguite da domande-stimolo:Chi?Che cosa?Che cosa fa?Dove?

	Analizzare gli elementi strutturali di una fiaba	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di racconto,di rielaborazione verbale,attività che stimolino la comprensione,attività di rielaborazione grafico-pittorica,attività di drammatizzazione,di gioco simbolico,attività di riordino della fiaba in semplici sequenze logico-temporali -Attività di analisi della fiaba attraverso lo schema di domande: Chi?Dove?Come?Perchè? -Attività di analisi dei personaggi,degli ambienti o della collocazione spazio-temporale in cui la vicenda si svolge -Attività di distinzione della fase iniziale dalla fase finale
--	--	---

I MATERIALI:Didattici(pennarelli,pennelli,tempere,matite,carta,cartoncini ecc...),libri,immagini varie,occasionalì,di recupero,audiovisivi,motori.

LA VERIFICA:immediata nello svolgimento delle attività;rilettura degli elaborati grafici;rielaborazioni verbali delle esperienze;osservazione del comportamento.

PROGETTO: LE FESTE
IL NATALE E LA BANCARELLA, IL CARNEVALE E LE MASCHERE

TEMPO DI REALIZZAZIONE: L'INTERO ANNO, IN OCCASIONE DELLE FESTE

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	CONTENUTI E ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	-Partecipare alle attività accettando i compiti assegnati -Esprimere sentimenti ed emozioni	-I giochi collaborativi -Le emozioni: la gioia, l'allegria, la felicità delle feste
IL CORPO IN MOVIMENTO	-La coordinazione oculo-manuale	-Le feste: la preparazione dei vari oggetti per l'allestimento della bancarella attraverso la trasformazione di materiali di recupero
LINGUAGGI CREATIVITA' ESPRESSIONE	-Rielaborare graficamente -Progettare... i doni per le feste	-Le storie tradizionali: rielaborazioni grafico-pittoriche -Realizzazione di oggetti simbolici delle feste per allestire la bancarella
I DISCORSI E LE PAROLE	-Ascoltare e comprendere -Leggere ed inventare	-Ascolto di storie -Lettura di immagini -Rielaborazione verbale -Invenzione di storie, filastrocche, non sense...
LA CONOSCENZA DEL MONDO	-Cogliere cambiamenti nella realtà naturale e nelle feste -Rielaborare le fasi di un semplice processo di trasformazione di materiali	-Realizzazione dei cartelloni per le feste -La preparazione degli addobbi per le feste e del "dono" per i genitori in occasione delle stesse -Preparazioni di "lavoretti" tipici del Natale realizzati riciclando materiale di recupero.

I MATERIALI

:Occasionali (piatti, bicchieri, scatole, pasta, legumi, farine, pigne ecc..., didattici (pennarelli, pennelli, tempere, forbici...) riviste, giornali. Strutturati e non ; audiovisivi.

LA VERIFICA:

Osservazione del comportamento nel corso delle esperienze; analisi degli elaborati prodotti; schede operative

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le insegnanti intendono inoltre effettuare uscite didattiche nel territorio ed i progetti sotto elencati:

- ***Partecipazione a spettacoli teatrali***
- ***Il progetto di Educazione motoria "Cus-Coni"***
- ***Il progetto di Danza Educativa "Muoviamoci insieme"***
- ***Il progetto di "Attività Teatrale"***
- ***Il progetto di educazione stradale***
- ***I progetto "Continuità"(con i bambini di cinque anni)con la scuola primaria***
- ***Il progetto di lingua Inglese che verrà proposto ai bambini di cinque anni da una insegnante messa a disposizione dall'Istituto Comprensivo in cui la scuola opera.***

Il progetto di informatica "In viaggio con Piccì"verrà sviluppato dalle insegnanti di sezione nell'ultimo periodo dell'anno scolastico con i bambini di cinque anni.

ORARIO DELLE INSEGNANTI

Avendo le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Agnano, già sperimentato un orario flessibile previsto nel progetto "Un orario adatto alla nostra realtà scolastica" presentato dall'anno scolastico 1998/99, in relazione alla legge sull'Autonomia, ritengono, per le esigenze dei bambini del plesso, riproporlo.

Un orario adatto alla nostra realtà scolastica

MOTIVAZIONE: Essendo la scuola dell'infanzia di Agnano composta da una monosezione, il progetto da noi proposto nasce dall'esigenza di garantire la presenza delle due insegnanti almeno fino alle 13,15 per compiere più serenamente le attività di preparazione al riposo, trovandosi il dormitorio al piano superiore ed essendo la frequenza dei bambini totale anche nel pomeriggio.

OBIETTIVI:

- Vigilare sulla sicurezza dei bambini durante il momento di preparazione al riposo;*
- Collaborare nella realizzazione di alcune fondamentali operazioni di vita pratica;*
- Organizzare un sereno e rassicurante clima educativo al momento del riposo.*

MODALITA' ORGANIZZATIVE

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
<i>Turno A</i>	<i>8-13,15</i>	<i>8 -13.15</i>	<i>8 -13</i>	<i>12 -16.</i>	<i>11 -16</i>
<i>Turno B</i>	<i>11 -16</i>	<i>11 -16</i>	<i>11-16</i>	<i>8-13.15</i>	<i>8-13.15</i>
<i>Ins. Religione</i>				<i>10.30-12</i>	
<i>Ins. Sostegno</i>	<i>8.30-10,30</i>	<i>11,15-13,45</i>	<i>8,45-13,45</i>	<i>11,15-13,45</i>	<i>11,15-13,45</i>

Il turno A e B viene effettuato a settimane alterne.

VERIFICA: Le insegnanti, nel corso dell'anno scolastico, avranno modo di verificare, ancora una volta, la validità del progetto attuato.

ORGANIZZAZIONE DEI “TEMPI SCOLASTICI”

LA GIORNATA SCOLASTICA

Dalle 8 alle 9.30: Ingresso e gioco libero

I bambini, in gruppi spontanei, hanno la possibilità di organizzarsi liberamente, di effettuare attività libera di disegno, manipolazione e pittura, nei vari angoli predisposti, sia nell'ingresso che nella sezione.

Dalle 9.30 alle 10: Assemblea, merenda, presentazione e organizzazione del lavoro

E' questo il momento in cui ci raduniamo per consumare la frutta e svolgere le attività quotidiane di routine, come le presenze con le relative conte, stabilire il turno dei camerieri, predisporre il calendario del tempo atmosferico ripetere le filastrocche relative alla successione dei giorni della settimana; fa seguito la presentazione del lavoro programmato.

Dalle 10 alle 11,30: Attività didattiche guidate

I bambini si dividono in gruppi di età omogenea per svolgere le attività didattiche programmate. I contenuti uguali per tutti si diversificano però nelle modalità che sono naturalmente più impegnative per i grandi e meno difficoltose per i piccoli.

Dalle 11.30 alle 12: Gioco libero e attività di preparazione al pranzo

E' il momento di svago dopo l'impegno richiesto dall'attività didattica, a cui fa seguito il riordino dei materiali utilizzati e la preparazione al pranzo con le varie operazioni di igiene personale.

Dalle 12 alle 12.45: Pranzo

I bambini si siedono liberamente ai tavoli, i camerieri del giorno servono il pasto ai compagni

Dalle 12.45 alle 13.15: Gioco libero e attività di preparazione al riposo

I bambini giocano liberamente e a turno si recano in bagno per prepararsi al riposo.

Dalle 13.15 alle 15.20: Riposo E' l'occasione per assecondare il sonno con una storia, una canzoncina ed una filastrocca e favorire un risveglio sicuro e tranquillo.

Dalle 15.30 alle 16: Uscita.

E' il momento dei saluti in cui fissiamo con i bambini l'appuntamento per il giorno dopo.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI

ANGOLI STRUTTURATI PER ATTIVITA':

Aula: è lo spazio all'interno del quale i bambini trascorrono la maggior parte della giornata: in particolare svolgono attività grafico-pittoriche, pittorico-manipolative, logico-linguistiche, logico-matematiche e scientifiche e di lettura (è presente uno specifico angolo biblioteca)

Salone: in questo ambiente i bambini giocano liberamente negli angoli dell'identificazione, della cucina, del salotto, del falegname e del parrucchiere: essendo questo lo spazio più ampio della scuola vi si svolgono anche le attività motorie, ritmico musicali e di drammatizzazione

Ingresso. in questo piccolo disimpegno sono collocati gli audiovisivi ed il computer

Refettorio, dormitorio e bagno: qui si svolgono le attività di vita pratica relative agli spazi stessi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Iniziale:** Indagine conoscitiva per consentire alle insegnanti l'identificazione dei processi da promuovere, sostenere, rafforzare.
- **Intermedia:** finalizzata al controllo dell'azione educativa e didattica per consentire eventuali aggiustamenti.
- **Finale:** per rilevare le conquiste realizzate dai bambini.

I tre momenti di verifica si articoleranno sulla base di osservazioni sistematiche, verbalizzazioni, rappresentazioni grafiche, lettura grafici e cartelloni, compilazione di schede predisposte.

La valutazione si articolerà in tre fasi:

- *raccolta delle informazioni*
- *elaborazione delle informazioni*
- *adeguamento delle stesse all'apprendimento/insegnamento*

e tenderà a produrre una continua regolazione degli interventi didattici in quanto avrà la funzione di comprendere in quale misura verranno conseguiti i risultati al fine di migliorarli.

.